



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Post 6: Titoli di studio e competenze digitali



UNIONCAMERE



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa



E-skill e titolo di studio

La continua innovazione e i processi di trasformazione digitale implicano che i percorsi di formazione e di istruzione siano mirati, adatti al contesto e al mercato, nonché fondamentali nella gestione delle transizioni tra i posti di lavoro nella vita di ogni lavoratore.

La centralità dell'acquisizione di competenze nei percorsi di studio e formazione è una delle sfide dei prossimi anni, in un'ottica di *lifelong learning*, ossia l'apprendimento permanente, anche in età avanzata.

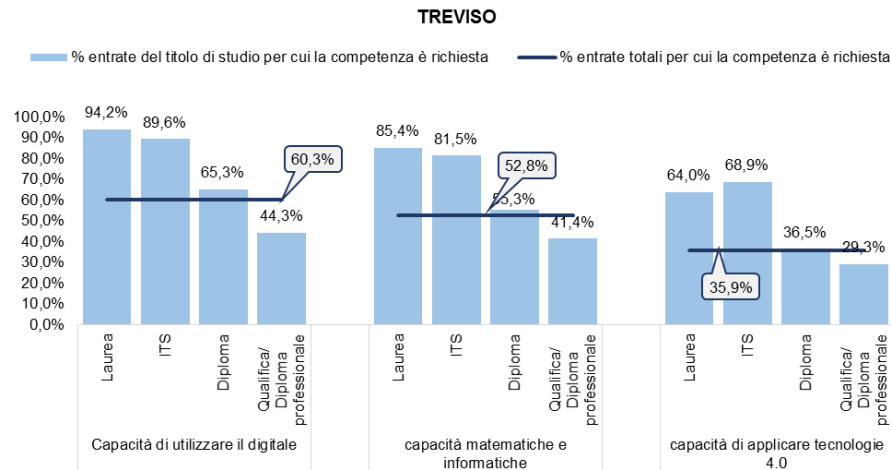
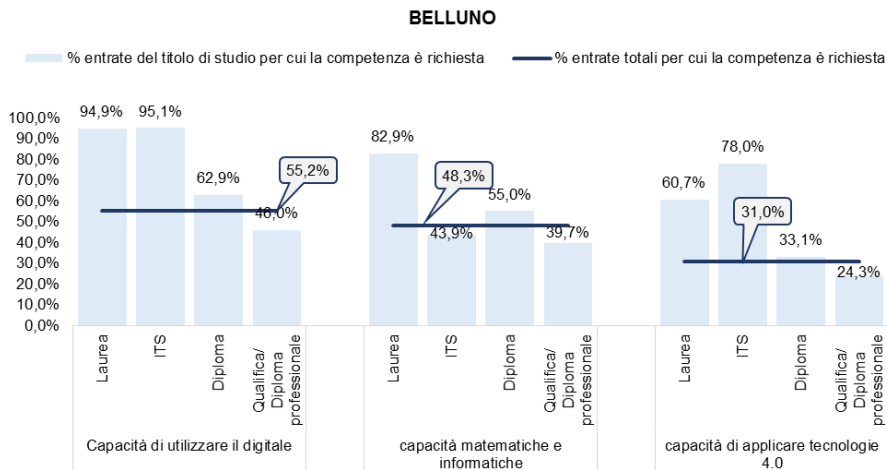
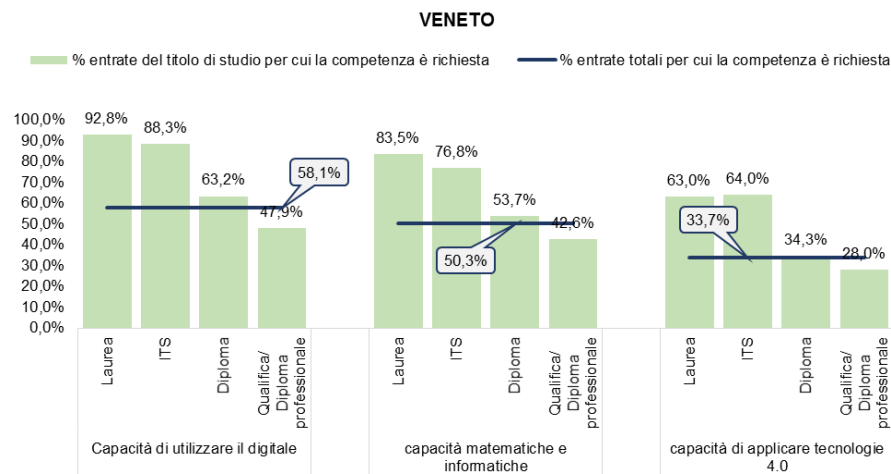
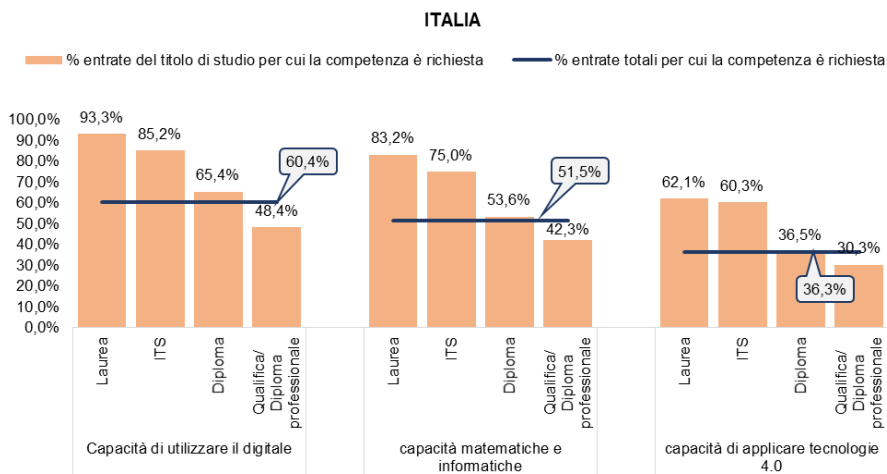
Ecco che conoscere le richieste del mondo produttivo in termini di formazione e competenze richieste serve a ricalibrare i programmi di apprendimento e le materie di approfondimento soprattutto in un'ottica di accesso a programmi innovativi e aggiornati in grado di contrastare il fenomeno dell'obsolescenza delle competenze.

Il livello e l'indirizzo di studio riferiti alle previsioni di assunzione delle imprese nel 2020 costituiscono un significativo elemento di analisi anche rispetto all'offerta formativa presente sul territorio ed alla sua adeguatezza rispetto alle richieste delle imprese, da sempre un elemento rilevante della programmazione offerta dagli Istituti italiani.

Come emerge dai grafici seguenti, l'analisi della richiesta di *e-skill* per livello di istruzione evidenzia innanzitutto che, a tutti i livelli territoriali, al crescere del titolo di studio aumenta il grado di competenza necessaria per lo svolgimento della professione.



E-skill richieste dalle imprese nel 2020 per livello di istruzione e territorio (quote % sul totale)

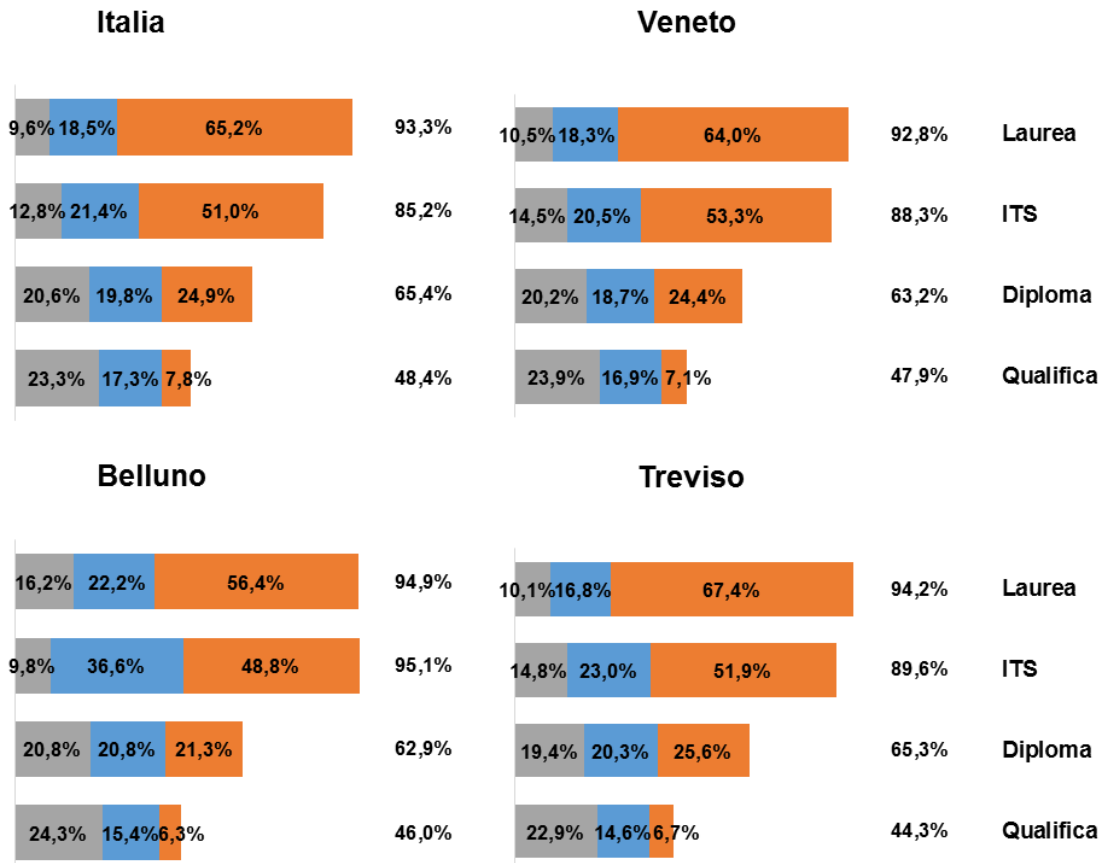


Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

CAPACITA' DI UTILIZZARE IL DIGITALE. Importanza per titoli di studio e territorio

Quota % delle entrate a cui la competenza è richiesta, di cui a livello base, medio ed elevato

■ Livello base ■ Livello medio ■ Livello elevato



La **capacità di utilizzare il digitale**, come usare tecnologie Internet e gestire/produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, viene ormai vista dalle imprese come una competenza di base che le risorse debbono possedere.

Dall'analisi per titoli di studio, emerge che la competenza è ritenuta molto importante per oltre il 50% delle entrate di laureati e diplomati tecnici superiori praticamente a tutti i livelli territoriali.

Quote molto elevate si osservano:

- **per alcuni indirizzi di laurea**, come per esempio ingegneria elettronica e dell'informazione, scienze matematiche, fisiche ed informatiche e l'indirizzo statistico;
- **all'interno dei percorsi ITS**, per gli indirizzi: tecnologie dell'informazione e della comunicazione, agroalimentare - nuove tecnologie per il made in Italy e l'indirizzo marketing e sostenibilità - Nuove tecnologie per il made in Italy.

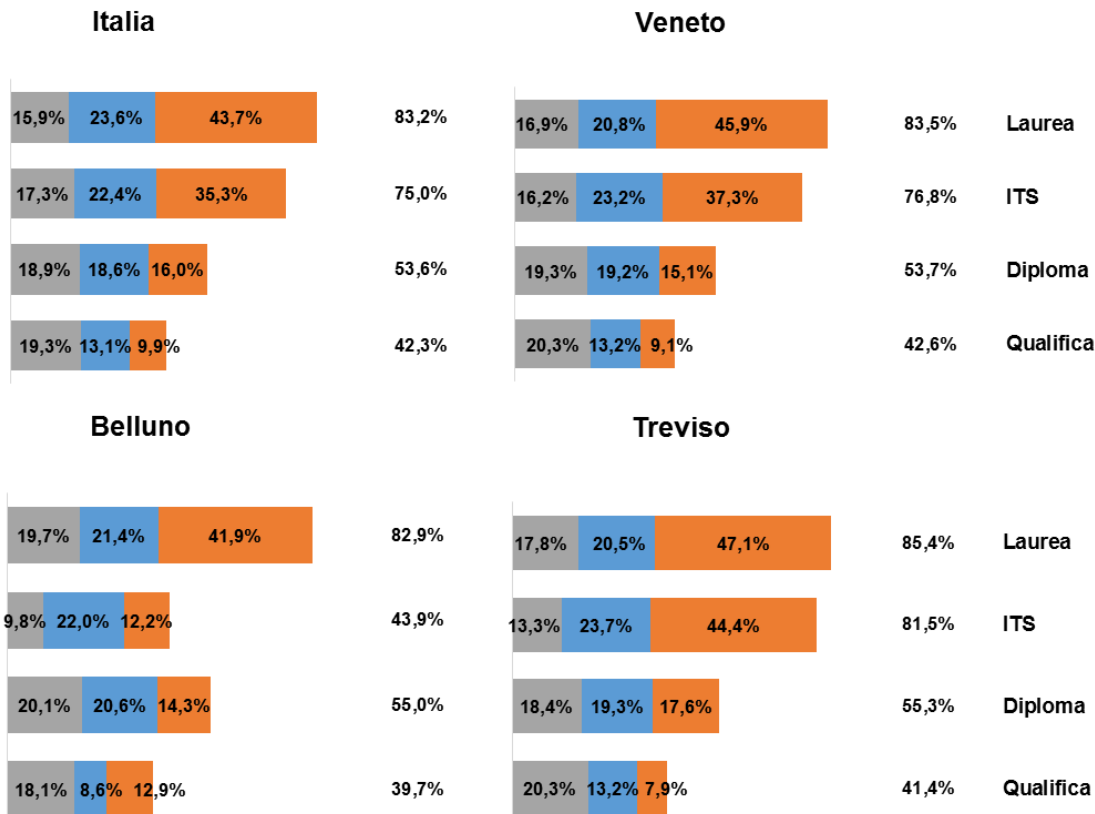
Quote elevate si riscontrano anche tra i **diplomati** negli indirizzi informatica e telecomunicazioni amministrazione, finanza e marketing e tra i **qualificati/diplomati professionali** negli indirizzi elettronico, commerciale amministrativo segretariale e servizi di vendita.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

CAPACITÀ DI UTILIZZARE LINGUAGGI E METODI MATEMATICI E INFORMATICI. *Importanza per titoli di studio* (quote % sul totale entrate)

Quota % delle entrate a cui la competenza è richiesta, di cui a livello base, medio ed elevato

■ Livello base ■ Livello medio ■ Livello elevato



Passando all'analisi dell'importanza riferita alla **capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici**, si evidenzia come sia principalmente attesa dalle imprese in relazione ai percorsi universitari e a quelli di istruzione tecnica superiore. In entrambi i casi Treviso supera il dato medio regionale e nazionale con quote del 47,1% e 44,4% rispettivamente.

La competenza è di importanza particolarmente elevata per alcuni indirizzi:

- di laurea: ingegneria elettronica e dell'informazione (il 77,8% a livello Italia); agrario, agroalimentare e zootecnico (72,6%); scienze matematiche, fisiche e informatiche (68,8%).
- di istruzione tecnica superiore: tecnologie dell'informazione e della comunicazione (62,6% a livello nazionale), marketing e sostenibilità per le nuove tecnologie made in Italy (47,6%) e tecnologie innovative per i beni e le attività culturali (44,1%).

Non mancano indirizzi per cui la competenza è di elevata importanza anche per alcuni indirizzi di:

- scuola secondaria: informatica e telecomunicazioni (39,7% a livello nazionale), costruzioni ambiente e territorio (22,9%), elettronica ed elettrotecnica (22,2%). Importante anche la richiesta complessiva di *digital skills* per i diplomati al liceo linguistico e all'indirizzo amministrazione, finanza e marketing.
- di Istruzione e Formazione Professionale per gli indirizzi: elettronico (25,2% a livello nazionale), legno (20,9%) e amministrativo segretariale (17,3%).

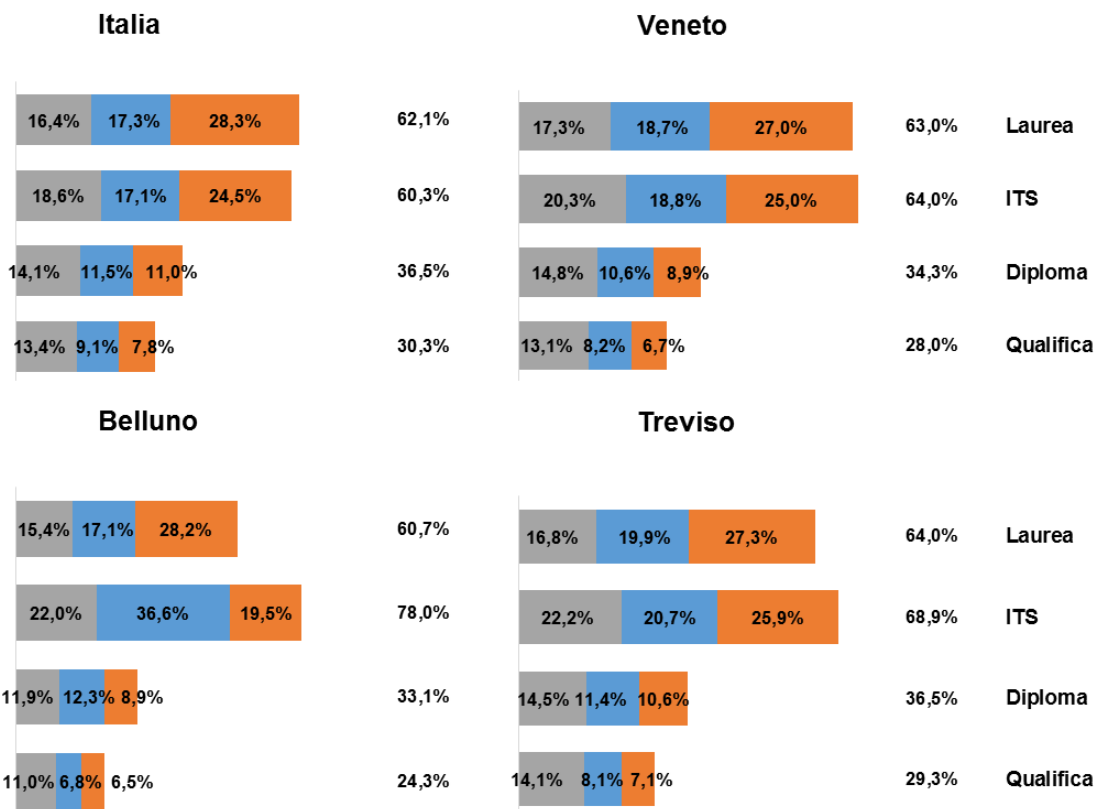
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

CAPACITÀ DI APPLICARE TECNOLOGIE "4.0". Importanza per titoli di studio

(quote % sul totale entrate)

Quota % delle entrate a cui la competenza è richiesta, di cui a livello base, medio ed elevato

■ Livello base ■ Livello medio ■ Livello elevato



Anche la **capacità di applicare tecnologie "4.0"** per innovare processi è principalmente attesa dalle imprese in relazione ai percorsi universitari e a quelli di istruzione tecnica superiore (circa un quarto delle richieste).

Si osservano percentuali elevate in relazione ai seguenti percorsi universitari: ingegneria elettronica e dell'informazione (60,8% a livello nazionale), scienze matematiche, fisiche e informatiche (58,2%) e altri indirizzi di ingegneria (42,8%).

Per quanto riguarda i percorsi di istruzione tecnica superiore, la competenza è ritenuta importante soprattutto per gli indirizzi: agroalimentare per le nuove tecnologie per il made in Italy (44,3% a livello nazionale), Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (43,4%) e meccanica per le nuove tecnologie per il *made in Italy* (34%).

Si osservano quote di tutto rispetto anche per alcuni indirizzi di scuola secondaria: informatica e telecomunicazioni (33,4% a livello nazionale), elettronica ed elettrotecnica (18,9%), meccanica mecatronica ed elettrotecnico (12,5%), liceo artistico (13,7%) e altri licei (classico, scientifico e scienze umane) con il 12,4%.

Infine, per quanto riguarda la formazione professionale sono l'indirizzo elettronico (25,4% a livello Italia), l'indirizzo impianti termoidraulici (17%) e l'indirizzo legno (15,4%) ad assegnare i livelli più elevati di importanza a questa capacità.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

Per saperne di più...



Consulta il capitolo 3 del volume del #SistemaExcelsior sulle competenze digitali

<https://bit.ly/3aQFcGland>



UNIONCAMERE



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa

